MERCATO

C'è Papastathoupolos nella pace Milan-Genoa

Jankulovski va in rossoblù? Veleni per Spagnolo: svolta in Supercoppa

CARLO LAUDISA
claudisa@gazzetta.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO Milan-Genoa, è l'ora degli scambi. In attesa che anche i tifosi facciano pace, i due club si stanno dando da fare per intensificare i rapporti e mettersi definitivamente alle spalle i veleni dell'omicidio-Spagnolo. Come si ricorderà l'ultimo Genoa-Milan s'è giocato a porte chiuse per il clima di tensione tra le frange estreme delle due tifoserie. E' nata così l'idea di celebrare la simbolica pace in coincidenza con la Supercoppa Primavera tra Genoa e Milan, in programma l'8 settembre a Genova. Nel frattempo l'a.d. rossonero Adriano Galliani ha contatti quasi giornalieri con il collega rossoblù Alessandro Zarbano per definire i dettagli di un maxi-scambio che può portare Papastathoupolos in rossonero e Jankulovski ai rossoblù.

Sokratis Papastathoupolos, 22 anni

Il Papa cambia S'aspetta, infatti, il sì del mancino ceco per portare al Milan il difensore greco Sokratis Papastathoupolos, 51 presenze e due gol nelle ultime due stagioni nella squadra di Gasperini. In alternativa il club di Preziosi prenderebbe anche Kakha Kaladze, ma anche il georgiano sinora ha puntato i piedi. Né si dimentichi che a gennaio lo stesso Jankulovski aveva addirittura detto no all'Inter nell'affare-Mancini. Stavolta, però, il pressing è generale nei riguardi del giocatore con il contratto in scadenza nel 2011.

Giro giovani Nei prossimi giorni s'attende anche l'assenso di tutti i calciatori interessati per ufficializzare il maxi scambio che assegna in comproprietà ai rossoneri Ragusa, Potenza e Boakye, mentre con la stessa formula andrebbero al Genoa Albertazzi, Zigoni e Oduamade. L'intesa tra i due club non prevede il cambio di maglia dei giovani considerati nell'affare. Ma tutti i dettagli sono ancora da definire. Anche per questo i lavori sono ancora in pieno corso. Tuttavia è forte la volontà di portare a termine l'operazione.

Rebus Ronaldinho Si avvicina la verità

Sta per arrivare in Italia il fratello-procuratore del giocatore. E il club ha capito che può farne a meno

G.B. OLIVERO
© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO Adesso è chiaro: il mercato del Milan ruota attorno a Ronaldinho. L'idea di vendere il brasiliano è maturata lentamente e si sta facendo sempre più concreta alla luce di una semplice considerazione: il guadagno economico per la società sarebbe più importante della perdita tecnica per la squadra.

Il mercato rossonero ruota attorno alla cessione del brasiliano, che presto potrebbe chiedere il trasferimento

Il giocatore Ronaldinho ha capito che le cose stanno cambiando: non è più centrale nel progetto rossonero e andando a giocare da un'altra parte ha la possibilità di firmare ancora un ricco contratto pluriennale. La destinazione più conveniente è Los Angeles: i Galaxy, oltre allo stipendio milionario, possono offrire lo sbarco in grande stile sul mercato americano dove Dinho ha molti affari e sponsorizzazioni. Il Flamengo è l'altra ipotesi, meno affascinante ma più sicura sotto altri punti di vista: il brasiliano tornerebbe a casa per chiudere la carriera. Al di là della destinazione finale, Ronaldinho e suo fratello Roberto De Assis per il momento sono stati bene attenti a non forzare la mano al Milan perché tra un anno il giocatore si libererebbe a costo zero. Però Dinho ha fatto filtrare la disponibilità ad andare via e nei prossimi giorni potrebbe chiederlo ufficialmente ai dirigenti rossoneri.

La società Il primo problema di Adriano Galliani sarà convincere Silvio Berlusconi, che non si vorrebbe privare del suo giocatore preferito. Per riuscirci, l'amministratore delegato può affidarsi ai conti (il risparmio è di 16 milioni lordi a cui va aggiunta la somma per la cessione del cartellino) e al nuovo progetto (entro dodici mesi ci sarà una piccola-grande rivoluzione visto che scadranno i contratti di tanti giocatori: anticipare i tempi è vantaggioso). Questi argomenti potrebbero far digerire a Berlusconi una cessione che non infastidirebbe affatto Massimiliano Allegri: l'allenatore non avrebbe problemi a ripensare un Milan senza Ronaldinho, in particolare se il giocatore non avesse forti motivazioni. Bisognerebbe, però, ragionare sulle alternative.

Ronaldinho, 30 anni, dal 2008 al Milan SCOLPINI

Chi arriva Il nuovo acquisto dipenderebbe anche dai soldi ricavati dalla cessione del cartellino di Ronaldinho: se il brasiliano trovasse squadra in Europa (Olympiakos) il Milan potrebbe guadagnare una decina di milioni; se dovesse finire al Flamengo la cifra si dimezzerebbe; se poi Dinho andasse a giocare a Los Angeles il Milan ricaverebbe ancora meno perché in America il sistema è differente e le società non spendono grosse cifre per rilevare i cartellini dei giocatori. I grandi nomi che piacciono al Milan sono sempre gli stessi: Ibrahimovic (ma costa carissimo), Luis Fabiano (ma non convince del tutto). La scelta del nuovo campione, comunque, sarà il passo seguente: prima bisogna capire cosa farà Ronaldinho. E l'arrivo di Roberto De Assis a Milano tra oggi e domani potrebbe rappresentare la seconda svolta. La prima c'è già stata, quando il Milan ha capito di poter fare a meno di Ronaldinho.

I NUMERI

8
i **milioni netti** d'ingaggio che Ronaldinho percepisce dal Milan. Il suo contratto scade il 30 giugno 2011

4
i **club** in cui ha giocato Ronaldinho: Gremio (1998-2001), Paris S.G. (01-03), Barcellona (03-08) e Milan

15
i **gol** di Dinho nell'ultima stagione: 12 in campionato (36 presenze) e 3 in Champions League (7 presenze)

taccuino

PALERMO
Zamparini: «Rossi il valore aggiunto»

BAD KLEINKIRCHHEIM (Aut) (a.d'u.) Primo giorno di lavoro a Bad. Il Palermo, sotto la pioggia, ha svolto un'intenso allenamento col pallone. Presenti i nuovi acquisti Maccarone, Pinilla, Kasami, Glik, Rigoni e Darmian, quest'ultimo in comproprietà col Milan, e i Primavera Cappelletti, Cristofari, Laribi e Acquah. Solo fisioterapia per il capitano Miccoli. Il presidente Maurizio Zamparini, a colloquio col d.s. Walter Sabatini, ha detto: «Vedo grande entusiasmo, Delio Rossi è il nostro valore aggiunto». Oggi doppia seduta.

GENOA
Ritorna la partnership con Costa Crociere

GENOVA L'accordo fra la Costa Crociere e il Genoa verrà ufficializzato venerdì nel capoluogo ligure, alla vigilia del raduno della squadra: il marchio tornerà sponsor di maglia del Genoa come dal 2002, e sino al 2005.

BOLOGNA
Appello dei Menarini alla Corte federale

Oggi c'è l'appello alla Corte di giustizia federale di Renzo e Francesca Menarini riguardo alla squalifica di tre mesi ciascuno, inflitta dalla Procura Federale della Figc per i contatti con Luciano Moggi, emessa lo scorso 21 giugno.

COSENZA
Già 5.000 biglietti per Juve-Lione

COSENZA (a.r.) Febbre Juventus altissima a Cosenza per l'amichevole del 24 luglio col Lione. Ieri in mezza giornata di prevendita sono andati polverizzati oltre 5 mila tagliandi. File sin dalle 7 di mattina. Si va verso il tutto esaurito per i 20 mila posti a sedere.

FUTURO DEL CALCIO
Abete riunisce i vice Non c'è la Serie A

Oggi alle 11 Abete riunirà il vice presidente vicario Tavecchio, gli altri vice Macalli e Albertini e Ulivieri per «comunicazioni sulla politica federale» in vista del consiglio di venerdì. Tavecchio e Macalli chiederanno perché sono stati «non coinvolti» negli indirizzi su Settore Tecnico e Club Italia. Non parteciperanno Lega A e Lega B: non hanno posto nel comitato di presidenza. Assemblea di A giovedì, di B il 20 luglio.

UN MOJITO ALLA CHICA CUBANA GLIELO POTRAI SEMPRE OFFRIRE. ANCHE SE PERDI IL PORTAFOGLIO A VARADERO.
europ assistance
CON TE, IN QUEL VIAGGIO CHE È LA VITA.
Con Europ Assistance hai un anticipo spese di prima necessità all'estero anche a seguito di smarrimento del bagaglio.
800 44 33 22 europassistance.it

Stampato e distribuito da NewspaperDirect
http://edicola.corriere.it supporto telefonico 02-63797510
COPYRIGHT AND PROTECTED BY APPLICABLE LAW - © TUTTI I DIRITTI RISERVATI